

Spett.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via C,Colombo n° 4400147 ROMA

Spett.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Via del Collegio Romano, 27,
00186 Roma, Italia

Oggetto: Osservazioni del Sig. Luca Ferioli in riferimento alla V.I.A. sulla variante di tracciato C2c del progetto Autostrada Regionale Cispadana

Osservazioni:

1-la carta utilizzata per la SIA_I02_QAMB_01_08_Carta_uso_dei_suoli_Panarocapacita dei suoli obsoleta (2005) le classi sono inesatte o invertite rispetto ai dati regionali aggiornati

2-Nei documenti SIA_I02_QIMP_02_06_02_Mapp_Notturmo_Con_Mitig e SIA_I02_QIMP_02_06_01_Mapp_Diurno_Con_Mitig è evidente come siano stati ridotti i campi di misurazione dai recettori per rendere la valutazione ambientale favorevole, anche con barriere antirumore i valori richiesti dalla normativa difficilmente vengono rispettati.

3-la variante è costruita inutile una zona che fa parte del Cratere del sisma del 2012 e che attualmente si basa su una classificazione datata e non veritiera di zona a sismicità bassa. La zona interessata oltre a essere a rischio esondazione e che l'elevato stradale costituisce un rischio, anche il livello di sismicità non è Basso, dovrebbe essere aggiornato e a questo anche l'intero progetto.

4- La variante C2c come tutto il tratto autostradale non rispettano le normative europee sull'habitat per questo soggette a future sanzioni di infrazione

5-la variante C2c come anche tutto il tracciato va controcorrente al PAIR approvato dalla regione Emilia Romagna, i continui sforamenti rilevati dalle centrali del Comune di Cento e una previsione di aumento dei valori di PM10 e NOx del 30% non considerando i valori di PM2.5 e i valori previsti di esercizio con un aumento del 20% di PM10 e NOx, la variante supererebbe giornalmente i limiti di legge con danni all'aspettativa di vita dei residenti della flora e della fauna locale e oggetto di sanzioni dalla Comunità Europea, violando i diritti Comunitari della Tutela della Salute con costi che ricadranno anche sul sistema sanitario e ad eventuali cause legali verso chi ha approvato questo progetto per danni alla Salute causato da inquinamento atmosferico, in questo territorio siamo ai livelli di Cina e India e l'Europa ci chiede soluzioni con la minaccia di multe per infrazioni miliardarie.

6-Per la variante C2c e ansa sul Panaro è stata fatta una scarsa informazione sui media locali, è stato usato lo stesso metodo che fu fatto nel 2012 alla presentazione della valutazione ambientale del progetto in periodo post sisma, dove le persone e le amministrazioni comunali avevano altri problemi più grossi da affrontare.

Non è stata un'adeguata e corretta informazione ai cittadini e una possibilità di decidere se favorevoli o contrari, molti cittadini non si rendono ancora conto che questa è un'Autostrada, perché è stata data un'informazione scorretta che questa fosse la continuazione del progetto originale, ovvero strada a scorrimento veloce cat C.

7-Nessun documento indica che questo tracciato C2c serva all'economia del territorio o che sia strategico confermato da dati reali.

Tutto è costruito su ipotetiche previsioni superficiali e ottimistiche del traffico futuro, intanto diverse realtà aziendali stanno chiudendo, non per mancanza di trasporto su gomma, ma per l'elevato costo che questo comporta sulla Economia, già l'Europa ci ha avvertito e consigliato di creare mobilità su rotaia ma forse qualcuno ha interesse che questi consigli non passino, già sul PRIT ER dopo una prefazione di ecologia e rispetto ambientale viene posto un piano investimenti che per il 70% va verso la costruzione di Autostrade e solo il 30% di trasporto su rotaia, andando controcorrente alle prefazioni iniziali.

8-è previsto che parte del rilevato sia preso da cave nelle zone di Masi Torello, dove attualmente sussistono diversi terreni inquinati da scarichi di fanghi industriali di industrie di concerie, non vorremmo che parte di questi rifiuti tossici vengano utilizzati per il rilevato, inquinando ulteriormente le falde sotterranee e l'ecosistema del Comune di Cento, nessun controllo è in grado di garantire ad oggi che rifiuti industriali vengano utilizzati nel rilevato come già successo in altri tratti Autostradali Italiani.

Conclusioni:

Le persone incaricate di queste valutazioni, dovranno prendersi carico della loro scelta e della responsabilità civile e penale di eventuali danni ambientali e alla salute, con le relative conseguenze.

Visto che le valutazioni sono iniziate dell'ottobre 2012 e considerando che oggi siamo a Marzo 2017, dopo sei anni le condizioni del territorio, degli inquinanti e dell'economia locale sono cambiate, per questo si richiede una riapertura dell'intero procedimento di VIA per un rispetto e un adeguamento delle attuali normative e dell'attuale situazione dell'Habitat e del suo rispetto e di una corretta e puntuale informazione verso i pro e i contro che questa struttura porta al territorio che in questi anni è mancata o è stata volutamente omessa, per avviarli ad una scelta consapevole di quello che si vuole costruire, considerando che molte persone prederanno la casa che altre saranno schiave della propria e che il territorio da questa costruzione garantirà solo effetti negativi e danni alla salute.

Luca Ferioli

